

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2016, n. 4

Ciclo di trattamento dei rifiuti urbani prodotti dai comuni della Provincia di Bari - Aumento della capacità di conferimento giornaliera presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi Italcave Spa.

VISTO l'art. 200 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).

VISTO l'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D. lgs 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che *“lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti... al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi... in ambiti territoriali ottimali.*

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204 del'8 ottobre 2013 avente ad oggetto *Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/ 07/ 2013).*

VISTA la Determina del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 67 del 24/02/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Italcave Spa per l'impianto complesso di discarica per rifiuti speciali non pericolosi con annessa piattaforma di selezione ed inertizzazione ubicato in Taranto, contrada La Riccia — Giardinello che prescrive, in recepimento di quanto stabilito nella Determina dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia n. 338 del 4/06/2014, un conferimento massimo di rifiuti pari a 2.000 t/giorno *“da rispettare assolutamente”*:

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 4/11/2014 con cui, a parziale modifica dell'Ordinanza n. 11 del 05/09/2014, si ordina *“Ai gestori delle discariche per rifiuti speciali individuate dal piano di cono rimento di cui al punto 1 di accettare sulla base delle modalità definite in autorizzazione i conferimenti stabiliti nel citato piano. Per la discarica per rifiuti speciali non pericolosi gestita dalla Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di cui al nuovo piano dei conferimenti, si deroga nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate ai quantitativi giornalieri stabiliti in autorizzazione, prevedendo in aggiunta ulteriori 200 t/g da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n.5242 del 23110/ 2014. Tale deroga non ha effetto in presenza di concomitanti conferimenti di rifiuti urbani trattati provenienti da altre regioni.”*

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 2 del 02/04/2015 con cui si ordina, con prescrizioni, *“Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di cui al piano dei conferimenti dell'OGA BA, di derogare, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, ai quantitativi relativi alla capacità di smaltimento giornaliera stabiliti in autorizzazione (già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11 /2014) prevedendo un incremento di ulteriori 200 t/giorno, passando quindi da 2.200 t/giorno a 2.400 t/giorno, da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/ 10/2014.”*

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 3 del 30/04/2015 con cui si ordina:

1. *“A partire dal 04 maggio 2015 e per un periodo massimo di centottanta (180) giorni, id est fino al 01*

/1112015 e comunque sino alla stipula dell'accordo di cui al punto successivo, la proroga di tutti gli effetti dell'Ordinanza n. 13 del 04/11 /2014.

2. All'OGA BA di sviluppare un'attività di coordinamento tra gli OGA della Regione Puglia per la condivisione di uno schema tipo di accordo previsto dall'art. 9-bis della LR 24/2012, anche prevedendo il ricorso ad impianti privati."

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 28/09/2015 con cui si ordina, con prescrizioni: *'Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di crei al piano dei conferimenti dell'OGA BA, di prorogare la deroga, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, ai quantitativi relativi alla capacità di smaltimento giornaliera stabiliti in autorizzazione (già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11 /2014 e n. 2 del 02/04/2015) prevedendo 2.400 Il giorno, da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/10/2014. I quantitativi giornalieri in ingresso possono essere intesi come media su base quindicinale, tanto al fine di non creare disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.'*

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 30/09/2015 di rettifica di una delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza n. 8/2015.

PRESO ATTO della diffida e sospensione ex art. 29-decies comma 9 lett. b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, del titolo autorizzativo dell'impianto di trattamento meccanico biologico gestito da Daneco Impianti spa di Giovinazzo, trasmessa dal competente Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Puglia con nota prot. 660 del 10/02/2016.

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 11/02/2016 di deroga al principio di autosufficienza all'interno dell'ambito territoriale ottimale di Bari per il trattamento meccanico biologico dei RSU indifferenziati secondo il seguente schema:

Impianto	Conferimenti di RSU indifferenziati per 6 mesi dall'emanazione della presente ordinanza
AMIU Bari	sino a 650 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 7gg, in deroga al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
Daneco Giovinazzo	AIA SOSPESA
Progetto Gestione Bacino BA5 di Conversano	sino a 450 t/g, processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
AMIU Foggia	sino a 50 t/g, nell'ambito delle capacità autorizzate. IRD conforme alla norma

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 114/2016 e 119/2016 di commissariamento degli OGA della Provincia di Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Taranto e Lecce e di nomina dei sub-commissari per ciascun ATO.5porto del Commissario e dei sub-commissari di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 114/2016 e 119/2016.

CONSIDERATO quanto emerso nel corso dell'incontro svolto in Regione Puglia, Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica in data 23/03/2016, di cui al verbale prot. n. 2503 del 23/03/2016, in merito alla necessità di garantire, senza soluzione di continuità, la regolare gestione dei flussi in uscita dagli impianti di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani gestiti da AMIU PUGLIA SPA (Impianti di Bari e Foggia) e Progetto Gestione Bacino Bari 5 di Conversano (rifiuti aventi CER 191212 e CER 190501) attraverso il ricorso per lo smaltimento finale a discariche per rifiuti speciali non pericolosi, al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e ambientale.

PRESO ATTO della necessità comunicata da OGA BA con nota prot. 68119 del 21/03/2016 di continuare a conferire presso la discarica Italcave di Statte (TA) quota parte dei RSU prodotti nell'ATO BA e biostabilizzati, nonché della richiesta di prorogare le succitate Ordinanze nn. 8/2015 e 9/2015, alle stesse condizioni, al fine di garantire la chiusura del ciclo e scongiurare criticità.

PRESO ATTO della disponibilità del Gestore della discarica Italcave, manifestata nel corso del predetto incon-

tro, di continuare a ricevere 2.400 t/giorno in presenza di una proroga delle ordinanze in scadenza ed alle stesse condizioni

VISTA l'opportunità, ravvisata nel corso dell'incontro tenutosi in Regione Puglia il 23/03/2016, di intendere i quantitativi giornalieri in ingresso quale media su base quindicinale, tanto al fine di evitare potenziali disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso da ARPA in occasione del citato tavolo tecnico del 23/03/2016, *"ai sensi del art. 191 del D. Lgs. 152/06, alla proroga delle ordinanze n. 8/2015 e n. 9/2015 con le medesime prescrizioni precedentemente formulate e valide esclusivamente per il periodo di vigenza dell'emanando atto extra ordinem:*

- *che non vi siano soste di camion al di fuori del cancello di ingresso all'impianto;*
- *che siano assicurati gli spazi nella mobilità interna dei rifiuti a fronte degli incrementi di flusso;*
- *che non siano presenti, neanche temporaneamente, cumuli di rifiuti al di fuori delle aree di stoccaggio previste dall'autorizzazione."*

RITENUTO altresì necessario, per la discarica per rifiuti speciali non pericolosi gestita dalla Società Italcave Spa, prorogare la deroga, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, ai quantitativi di ricezione giornalieri stabiliti in autorizzazione e già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia nn. 8/2015 e 9/2015, prevedendo 2.400 t/g da utilizzare esclusivamente per adempiere a quanto stabilito nella presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/10/2014; tale deroga non ha effetto in presenza di concomitanti conferimenti di rifiuti urbani trattati provenienti da altre regioni.

VISTO l'art. 191 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che prevede che il Presidente della Giunta Regionale possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Tutto quanto su premesso,

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di cui al piano dei conferimenti dell'OGA BA, di prorogare la deroga, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, alla capacità di smaltimento giornaliera stabilita in autorizzazione (già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11/2014, n. 2 del 02/04/2015, n. 8 del 28/09/2015 e n. 9 del 30/09/2015) consentendo la ricezione di 2.400 t/giorno, da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/10/2014. I quantitativi giornalieri in ingresso possono essere intesi come media su base quindicinale, tanto al fine di non creare disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.
2. Di stabilire che la deroga di cui al punto 1 non ha effetto in presenza di concomitanti conferimenti di rifiuti urbani trattati provenienti da altre regioni.
3. Di stabilire che la deroga di cui al punto 1 è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - che non vi siano soste di camion al di fuori del cancello di ingresso all'impianto;
 - che siano assicurati gli spazi nella mobilità interna dei rifiuti a fronte degli incrementi di flusso;
 - che non siano presenti, neanche temporaneamente, cumuli di rifiuti al di fuori delle aree di stoccaggio previste dall'autorizzazione;
4. Di stabilire che la presente ordinanza ha durata non superiore a 180 giorni a far data dal 28/04/2016, e comunque per un periodo di tempo non superiore a quanto necessario alla risoluzione delle criticità se-

gnalate dall'OGA BA.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Si notifica il presente provvedimento a:

Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, all'OGA BA, al sub-commissario dell'OGA BA, all'OGA TA, al sub-commissario dell'OGA TA, ad AMIU PUGLIA spa, alla Società Progetto Gestione Bacino Bari 5, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, alla Sezione Rischio Industriale della Regione Puglia, alla Sezione Ecologia, alla Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, ad ARPA Puglia Direzione Scientifica, ad ARPA Puglia DAP di Taranto, ad ASL TA Dipartimento di Prevenzione, al Prefetto di Taranto, alla Italcave Spa, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; al Ministero della Salute; al Ministero dello Sviluppo Economico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano